

Proponente: 29.B
Proposta: 2023/286
del 15/05/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 491
del 16/05/2023

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B) PUNTO 2 DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I. - DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DI SUPERVISIONE RIVOLTO ALLE COMPONENTI E AI COORDINATORI DELLE CONSULTE D'AMBITO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA: IMPEGNO DI SPESA.

LA DIRIGENTE DELLA POLICY POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2023 – 2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2. D.Lgs. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/01/2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 17/04/2023, immediatamente eseguibile, è stata approvata la prima variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 e relativi allegati;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30.01.2020 si è provveduto ad approvare la nuova macro-struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia, operativa dal 01.02.2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 18.02.2020 si è provveduto ad approvare la definizione dei nuovi centri di responsabilità a seguito della nuova struttura organizzativa ed assegnazione dei budget conseguenti;
- con provvedimento PG n. 47983 del 28.02.2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione", sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01.03.2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- con provvedimento PG n. 57854 del 28.02.2023, il Sindaco ha disposto la proroga dell'incarico dirigenziale della responsabilità di direzione della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione" alla Dott.ssa Nicoletta Levi, a decorrere dal 01.03.2023 e sino alla scadenza del contratto di proroga (Atto P.G. n. 54155 del 23.02.2023), salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;

Dato atto che:

- tra gli indirizzi dell'attuale programma di mandato del Comune di Reggio Emilia, approvato a luglio 2019, assume particolare rilievo la policy PARTECIPAZIONE, al cui interno si sviluppa la strategia di sostegno al protagonismo civico e responsabile dei cittadini;
- infatti, nell'ambito della propria autonomia, il Comune di Reggio Emilia, anche in ragione della soppressione delle Circoscrizioni Comunali, avvenuta per effetto della legge 2010, n. 42 (che prevedeva la soppressione dei Consigli di circoscrizione nei comuni con popolazione inferiore ai 250.000 abitanti) si è dotato di una propria politica pubblica, denominata **Quartiere, bene comune** ed ha individuato nell'ambito dell'indirizzo strategico "Città del capitale sociale", previsto nel DUP 2023-2025, l'obiettivo "Città collaborativa" al fine di garantire e sviluppare modelli di cittadinanza attiva quale processo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità, al fine di renderla sempre più consapevole dei processi di governo del proprio territorio, in una logica di co-responsabilizzazione;
- il suddetto obiettivo trova le sue naturali radici nella valorizzazione del capitale umano della città, così dinamicamente rappresentato dalla ricca rete di volontariato ed associazionismo che anima il nostro territorio, e ha trovato riscontro operativo principalmente nei progetti "QUA_Quartiere bene comune" e "Consulte di quartiere" previsti nel PEG 2023 della Policy Politiche di Partecipazione, con il coinvolgimento attivo della popolazione come principale stakeholder;
- con tali progetti si intende operare nella direzione dell'attivazione del protagonismo civico e delle responsabilità condivise pubblico/privato per la tutela e la promozione dei beni comuni, a partire dal quartiere di appartenenza, mettendo in atto un nuovo accordo con la cittadinanza sul tema della partecipazione alle decisioni pubbliche e dunque sui modi in cui l'Amministrazione si confronta con gli stakeholder del territorio per presentare progetti o raccogliere suggerimenti e istanze;

- in particolare il progetto “Consulte di quartiere” prevede la progettazione e sperimentazione di nuovi organismi di partecipazione su base territoriale, come previsto dal programma di Mandato del Sindaco Vecchi. Le Consulte sono organismi distribuiti nella dimensione del Quartiere e nella più vasta area di Ambito (aggregazione di quartieri), collegiali, elettivi e rappresentativi degli interessi dei quartieri; obiettivo della loro istituzione è quello di migliorare il rapporto tra centro e periferia per l'intercettazione dei bisogni e delle criticità, la co-programmazione di possibili soluzioni e la messa in rete delle competenze presenti sia interne all'Ente che diffuse nel territorio. Costituiscono pertanto un nuovo modello di rappresentatività territoriale che interpreterà e che andrà ad aggiungersi e a integrarsi con quello del protocollo collaborativo Quartiere bene comune, con l'esito di un percorso di informazione, consultazione e partecipazione che coinvolgerà abitanti e cittadini, oltre che rappresentanti di interessi collettivi, fino ad approdare alle delibere di tipo istituzionale che competono al Consiglio Comunale;
- le Consulte pertanto sono gruppi di abitanti dei quartieri e delle frazioni di Reggio Emilia, votati dai loro concittadini sulla base di una auto-candidatura spontanea, che dialogano in modo strutturato con l'Amministrazione per progettare insieme le azioni nel territorio e migliorare il benessere delle comunità; sono 9 e rappresentano gli abitanti dei 9 Ambiti territoriali, individuati come aggregati omogenei di quartieri o di frazioni, in cui è stata suddivisa la città;

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 141 del 12.09.2022 è stato approvato il nuovo Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, che prevede in particolare l'introduzione delle Consulte d'Ambito di Quartiere che dovranno essere composte da una parte elettiva e non elettiva;
- dal 4 al 27 ottobre 2022 si è svolta una serie di assemblee pubbliche negli ambiti territoriali per conoscere e approfondire il nuovo istituto delle Consulte e le modalità di partecipazione dei cittadini;
- dal 17 ottobre al 14 novembre 2022 sono state raccolte le candidature online per la costituzione delle liste di ambito che sono state votate dal 25 novembre al 5 dicembre 2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2022/267 del 15.12.2022 si è provveduto all'approvazione e nomina degli eletti e delle elette delle Consulte d'ambito del Comune di Reggio Emilia;
- con provvedimento dirigenziale RUAD n. 417 del 10.03.2023 si è provveduto inoltre all'approvazione della costituzione della componente non elettiva delle Consulte d'ambito del Comune di Reggio Emilia;

Visto quanto disposto dal Regolamento comunale sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia, istitutivo delle Consulte d'Ambito, in particolare:

- l'art. 8, comma d), che individua nell'ambito della componente non elettiva *“uno/a o piu rappresentanti, scelti anche con sorteggio e a rotazione, tra i soggetti del Terzo Settore, con sede nell'Ambito o ivi operanti in modo continuativo e prevalente”*;
- l'art. 14, comma 9, che individua nell'ambito della funzione propositiva e redigente delle Consulte d'Ambito, la possibilità *“di attivare progetti di volontariato civico come ulteriore risorsa della comunità per raggiungere gli obiettivi di interesse generale”*;

Richiamati:

- l'art. 63 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117), ed in particolare il comma

2. *“i CSV possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:*

a) servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità' locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato;

b) servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità' di riferimento;

c) servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;

d) servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente;

e) servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale;

f) servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature”;

Considerato che risulta fondamentale per la componente elettiva e non elettiva delle Consulte un'adeguata formazione propedeutica mirata ad acquisire alcuni strumenti utili a lavorare in gruppo, in particolare:

- acquisire consapevolezza della propria funzione di rappresentanza in chiave territoriale;
- acquisire capacità per confrontarsi all'interno del gruppo in modo costruttivo evitando le focalizzazioni su singoli problemi particolari;
- acquisire una postura di facilitazione del dialogo e di rispetto dei tempi di ascolto e di parola reciproci;
- acquisire la capacità di fare sintesi di quanto emerso per portarlo all'attenzione dei Servizi e degli Organi del Comune;
- condividere una “mappa” chiara dei ruoli e delle funzioni degli interlocutori istituzionali con cui si dovranno rapportare;

Considerato pertanto che risulta necessario attivare un percorso formativo per la componente elettiva e non elettiva delle Consulte al fine di rendere i soggetti coinvolti consapevoli e responsabili del proprio ruolo ed aumentarne le competenze;

Dato atto che per la realizzazione dei suddetti obiettivi occorrono competenze tecniche e funzioni specifiche attribuiti dalla norma sopracitata ai CSV (Centri di Servizio per il Volontariato);

Considerato che:

- CSV EMILIA O.D.V - Centro di Servizio per il Volontariato di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, operativo dal 1 gennaio 2020 dalla fusione dei tre precedenti Centri provinciali SVEP – Centro Servizio di Volontariato di Piacenza, Forum Solidarietà di Parma e DarVoce di Reggio Emilia, con i suoi servizi e progetti opera da tempo nel campo specifico del volontariato, con particolare competenza ed esperienza, al fine di promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva e la cultura della solidarietà. Una “mission” che si fonda sul lavoro di rete non solo fra le organizzazioni ma anche fra i diversi soggetti che operano sul territorio tra cui enti pubblici, scuole, università, contribuendo attivamente allo sviluppo solidale del territorio, promuovendone la coesione attraverso l'impegno costante nel segno dell'inclusione;
- fra le varie attività di supporto agli enti pubblici realizzate da CSV EMILIA O.D.V. assume particolare rilievo la formazione dei volontari impegnati in progetti di cittadinanza attiva, al fine di rafforzarne motivazioni e competenze;

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale RUD n. 1335 del 06.12.2022 ad oggetto “Attivazione delle procedure per l'affidamento, ai sensi art. 1, comma 2, lettera a) della legge 120/2020 e s.m.i, di servizi e forniture necessari alla continuità operativa della Policy Politiche di Partecipazione – periodo aprile-dicembre 2022: ulteriore prenotazione di spesa e integrazione prenotazione di spesa assunta con DD RUD 285/2022”, si è provveduto all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge n. 120/2020 e s.m.i. (ex art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016), del servizio di “Attività di progettazione del percorso formativo e di supervisione rivolto alle componenti e ai coordinatori delle Consulte d'ambito”, a CSV EMILIA O.D.V. - con sede legale in Via Primo Bandini, 6 - 43123 – Parma – C.F. 92077570346 – per l'importo di euro 1.480,00 (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 DPR 633/72);

- il suddetto servizio, già completato e concluso nel mese di dicembre 2022, necessario alla continuità gestionale e all'operativa della Policy Politiche di Partecipazione, non previsto inizialmente in considerazione del carattere di novità delle Consulte quali strumenti di partecipazione e di rappresentanza dei quartieri, è stato effettuato in via d'urgenza al fine di provvedere con celerità alla progettazione di un percorso di formazione e di supervisione rivolto alla componente elettiva e non elettiva delle Consulte, nonché ai relativi coordinatori, per le motivazioni suindicate;
- il RUP valutata la specificità del servizio richiesto ha individuato nell'Associazione CSV EMILIA O.D.V. la più competente ed affidabile a cui affidare il suddetto servizio, poiché in grado di offrire servizi professionalmente qualificati e aggiornati, nati dall'ascolto delle esigenze delle organizzazioni ed istituzioni del territorio, e dotata di specifica e consolidata esperienza nel campo del volontariato civico;
- in questa fase, conclusosi il relativo step della progettazione, si è ritenuto necessario attivare il suddetto percorso di formazione al fine di rafforzare il gruppo e portarlo alla individuazione di due coordinatori di ciascuna Consulta, approfondendo e sviluppando alcune competenze gestionali quali:
 - linguaggio della leadership e comunicazione assertiva;
 - ascolto empatico;
 - conduzione delle riunioni;
 - gestione dei conflitti;
 - riflessione sulla necessità di fare sintesi delle istanze raccolte, per organizzare in ordine di priorità i temi da portare all'attenzione degli interlocutori istituzionali;

Dato atto pertanto che si è evidenziata la necessità di dare continuità all'affidamento del servizio di attività di progettazione del percorso formativo e di supervisione rivolto alle componenti e ai coordinatori delle Consulte d'ambito, realizzato e concluso a dicembre 2022, per garantire unitarietà e raggiungimento dei risultati, tramite l'affidamento del servizio di organizzazione e gestione del suddetto percorso formativo, da realizzarsi nel periodo maggio-ottobre 2023, mirato all'approfondimento delle competenze di gestione del gruppo e all'insediamento e individuazione delle priorità, nonché all'individuazione dei coordinatori delle Consulte e alla loro supervisione;

Valutato quindi, per le motivazioni sopra meglio esposte, che si rende necessario in questa fase provvedere ad acquisire il servizio di "Organizzazione e gestione del percorso formativo e di supervisione rivolto alle componenti e ai coordinatori delle Consulte d'ambito del Comune di Reggio Emilia", da realizzarsi nel periodo maggio-ottobre 2023, dando continuità al servizio di "Attività di progettazione del percorso formativo e di supervisione rivolto alle componenti e ai coordinatori delle Consulte d'ambito", realizzato e concluso a dicembre 2022 e da riaffidare pertanto a CSV EMILIA O.D.V.;

Dato atto che che trattasi di spesa volta ad assicurare il normale funzionamento del Servizio e a migliorarne l'efficienza;

Considerato che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;

Precisato che in corso di indagine per l'affidamento delle forniture/servizi in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge. 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni: art. 3, comma 166 legge n. 350 del 2003 - art. 1 Legge. n. 191 del 2004; - art.1, comma 16-bis Legge. n. 135 del 7/08/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip e Intercenter di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto di non aver proceduto per l'affidamento del servizio suindicato mediante l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione in considerazione della stima del relativo importo, inferiore a euro 5.000,00, ai sensi della Legge n. 296 del 27.12.2006, art. 1, comma 450, così come modificato dall'art. 1, comma 130, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge Finanziaria 2019 con decorrenza 01.01.2019);

Visto l'art. 63, comma 2, lett. b) punto 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Dato atto che:

- visto l'art. 26, comma 3-bis del D. Lgs. 81/2008
- visto l'art. 1, comma 3 del Decreto Interministeriale 22.07.2014
- vista la Circolare del Ministero del Lavoro n. 35 del 24.12.2014

sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non essendo stati riscontrati non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI, in quanto in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto di servizio in oggetto (di natura intellettuale) non è necessario redigere il DUVRI, per cui non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Rilevato e dato atto che per l'affidamento dell'appalto di servizio sopraindicato:

il RUP valutata la specificità del servizio richiesto e la necessità di dare continuità al servizio di "Attività di progettazione del percorso formativo e di supervisione rivolto alle componenti e ai coordinatori delle Consulte d'ambito", realizzato nel mese di dicembre 2022 e affidato a CSV EMILIA O.D.V., ha individuato nella medesima Associazione, come già motivato in precedenza, l'unica in grado di soddisfare con la massima affidabilità, efficienza e qualità, l'esecuzione del servizio di "Organizzazione e gestione del percorso formativo e di supervisione rivolto alle componenti e ai coordinatori delle Consulte d'ambito del Comune di Reggio Emilia", da realizzarsi nel periodo maggio-ottobre 2023, al fine di garantirne unitarietà e raggiungimento dei risultati;

CSV EMILIA O.D.V. ha presentato specifico preventivo del servizio in oggetto, conservato agli atti con PG 2023/114193 del 03.05.2023, corrispondente all'importo di euro 3.985,00 (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4, comma 4 DPR 633/72 e ss.mm.), ritenuto dal RUP congruo e allineato alle quotazioni di mercato per servizi analoghi, Allegato A al presente atto quale parte integrante;

in conformità all'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 35 co. 1 lett. c) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia il contratto del suddetto appalto di servizio sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio tramite le rispettive PEC, come da schema di contratto, contenente le clausole negoziali essenziali, che sarà perfezionato con l'apposizione delle firme digitali delle Parti e tenuto agli atti dell'Ente, Allegato B al presente atto quale parte integrante;

Dato atto che CSV EMILIA O.D.V. risulta iscritto al Registro Regionale delle ODV con il n. 211;

Dato atto inoltre che CSV EMILIA O.D.V. ha presentato l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui agli artt. 80 e 83 del D. Lgs. n. 50/2016, che non sussistono annotazioni sul casellario ANAC alla data odierna e che il documento DURC è stato acquisito a cura del Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002 (N° Protocollo INAIL _36495263);

Ritenuto pertanto opportuno, per le ragioni espresse, di affidare:

il servizio di "**Organizzazione e gestione del percorso formativo e di supervisione rivolto alle componenti e ai coordinatori delle Consulte d'ambito del Comune di Reggio Emilia**", da realizzarsi nel periodo maggio – ottobre 2023, comportante una spesa di euro 3.985,00 (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4, comma 4 DPR 633/72 e ss.mm.), a CSV EMILIA O.D.V. - con sede legale in Via Primo Bandini, 6 - 43123 - Parma - C.F. 92077570346;

Dato atto che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, al presente appalto di servizio è stato attribuito il seguente Codice Identificativo di Gara (C.I.G): **CIG n° Z053ADCD8E**;

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 la responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona della dirigente della Policy "Politiche di Partecipazione" - Dott.ssa Nicoletta Levi;

Dato atto che richiamato l'art. 63, comma 2 lett. b) punto 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dell'appalto di servizio in oggetto si è ritenuto di derogare all'applicazione della misura anticorrottiva relativa al principio di rotazione, previsto dall'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs 50/2016 e e dalle linee Guida ANAC n. 4, poiché la concorrenza è assente per motivi tecnici;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi del Comune;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune;
- il vigente Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica a Reggio Emilia del Comune;
- il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- il D.Lgs. n. 50/2016, per le parti ancora in vigore;
- la Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii;
- il D. Legge n. 77/2021;
- il D.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore;
- l' art. 163 D.Lgs.267/00 e ss.mm.ii. così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Visti inoltre:

- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016; aggiornate al D. Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 01.03.2018;
- la circolare del 16.12.2008 della Corte dei Conti – sez. r.le di controllo per l'Emilia Romagna sulle modalità di comunicazione degli atti di spesa di cui all'art. 1, comma 173 L. 266;

D E T E R M I N A

1. **di affidare**, per i motivi indicati in premessa, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'appalto di servizio di "**Organizzazione e gestione del percorso formativo e di supervisione rivolto alle componenti e ai coordinatori delle Consulte d'ambito del Comune di Reggio Emilia**", da realizzarsi nel periodo maggio - ottobre 2023, a CSV EMILIA O.D.V. - con sede legale in Via Primo Bandini, 6 - 43123 - Parma - C.F. 92077570346 - per l'importo di **euro 3.985,00** (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4, comma 4 DPR 633/72 e ss.mm.), **CIG n° Z053ADCD8E**, a patti e condizioni come da schema di contratto che sarà perfezionato con l'apposizione delle firme digitali delle Parti e concluso mediante la stipula per scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio tramite le rispettive PEC, in conformità all'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 35 co. 1 lett. c del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia, e conservato agli atti dell'Ente, Allegato B al presente atto quale parte integrante;
2. **di impegnare** la somma di **euro 3.985,00** (fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4, comma 4 DPR 633/72 e ss.mm.), con imputazione alla Missione 01 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2023-2025 - annualità 2023 - **al Capitolo 420** del P.E.G. 2023 denominato "PRESTAZIONI DI SERVIZIO E CORSI DI FORMAZIONE PER SERVIZIO POLITICHE PER IL PROTAGONISMO RESPONSABILE E LA CITTA' INTELLIGENTE", Codice Prodotto 2023_PD_290N, centro di costo 0217, codice Modalità di gestione Conto Annuale 002, non rilevante ai fini della contabilità ambientale;

3. **di dare atto** che CSV EMILIA O.D.V. - con sede legale in Via Primo Bandini, 6 - 43123 - Parma - C.F. 92077570346 - risulta iscritto al Registro Regionale delle ODV con il n. 211;
4. **di dare atto** che CSV EMILIA O.D.V. ha presentato l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui agli artt. 80 e 83 del D. Lgs. n. 50/2016, che non sussistono annotazioni sul casellario ANAC alla data odierna e che il documento DURC è stato acquisito a cura del Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002 (N° Protocollo INAIL _36495263);
5. **di dare atto** che richiamato l'art. 63, comma 2 lett. b) punto 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dell'appalto di servizio in oggetto si è ritenuto di derogare all'applicazione della misura anticoruttiva relativa al principio di rotazione, previsto dall'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs 50/2016 e e dalle linee Guida ANAC n. 4, poiché la concorrenza è assente per motivi tecnici;
6. **di dare atto** che CSV EMILIA O.D.V. è stato preventivamente informato che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
7. **di dare atto** che le eventuali integrazioni e/o precisazioni dello schema di contratto allegato che dovessero rendersi necessarie per il puntuale perfezionamento del contratto, fatta salva la sostanza dello stesso, si intendono sin d'ora approvate;
8. **di dare atto** che la presente determinazione dirigenziale contiene gli elementi essenziali della determinazione a contrarre di cui all'art. 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e dell' art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 120/2020 e dell'art. 3 comma 2 del vigente Regolamento dei contratti comunale, la stessa deve essere considerata coincidente con la determinazione di aggiudicazione;
9. **di dare atto che** la spesa derivante dal presente atto verrà liquidata a seguito di presentazione di regolare fattura o ricevuta debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e previa verifica del corretto svolgimento della prestazione, nonchè ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della tracciabilità dei pagamenti, giusta dichiarazione del fornitore conservata agli atti d'ufficio;
10. **di dare atto** che la presente determinazione dirigenziale per il suo contenuto non deve essere inviata alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 266/2005 (finanziaria 2006);
11. **di adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
12. **di disporre** l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 – comma 7, del D. Lgs. 267/00, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Nicoletta Levi